

Asse 1: *La Sicilia dell'autonomia, delle istituzioni e della sicurezza*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
1	Piena attuazione dello Statuto	1	Proseguire dell'attività di negoziazione per la definizione dei rapporti finanziari pregressi Stato/Regione per l'esatta quantificazione e aggiornamento delle poste debitorie e creditorie fra lo Stato e la Regione	Bilancio
		2	Proseguire nelle attività volte ad ottenere il riconoscimento da parte dello Stato delle spettanze regionali del gettito dei tributi erariali il cui presupposto di imposta è riferibile al territorio della Sicilia	Bilancio
		3	Promuovere le azioni necessarie ai fini della riorganizzazione dell'ordinamento finanziario della Regione siciliana in funzione degli assetti istituzionali che scaturiranno dall'attuazione del federalismo fiscale	Bilancio
		4	Procedere alla ricognizione dei cespiti tributari erariali di spettanza regionale da poter assegnare agli enti locali, in sostituzione dei trasferimenti regionali, in conformità ai principi del federalismo fiscale	Bilancio
2	Riforma dell'Amministrazione regionale	5	Perseguire costantemente in ogni ambito dell'attività dell'Amministrazione regionale gli obiettivi di legalità e di contrasto e lotta alla criminalità organizzata e mafiosa	Tutti
		6	Riproporre la riforma degli Assessorati regionali e la riorganizzazione dei dipartimenti, alla luce delle nuove esigenze che derivano dalle mutate condizioni economiche e sociali	Presidenza
		7	Delegificare, deregolamentare, semplificare abrogando norme desuete, ma anche emanando testi unici e codici per corrispondere alle esigenze di chiarezza e di certezza richieste da tutti i cittadini, riducendo i vincoli per i privati che intendono legittimamente intraprendere nuove iniziative, e comunque avviare controlli successivi	Tutti
		8	Costruire un'amministrazione che lavori per programmi e per obiettivi, motivata, agile, professionale e ben attrezzata dal punto di vista degli strumenti: informatica e telematica innanzitutto	Tutti
		9	Approfondire e sviluppare la leale cooperazione fra pubblico e privato e terzo settore attraverso un efficace sistema di regole che potenzi l'azione e le capacità amministrative e istituzionali	Famiglia, sanità, lavoro
		10	Superare le inefficienze, le inerzie, la rassegnazione e la tolleranza di situazioni non regolari presenti all'interno dell'amministrazione pubblica, scoraggiando e combattendo l'irregolarità nei rapporti di lavoro e nella conduzione delle attività economiche	Tutti
3	Riforma tecnologica dell'Amministrazione regionale	11	Tradurre quotidianamente nelle pratiche amministrative l'uso diffuso degli strumenti dell'e-governement, accelerando i processi di decisione pubblica, snellendo procedure, semplificando l'accesso e riducendo i tempi dell'azione pubblica	Tutti
		12	Proseguire la realizzazione di una piattaforma telematica integrata che consentirà una gestione unitaria del flusso dei dati sanitari con la conseguente razionalizzazione della spesa, e utilizzare la Carta regionale dei servizi	Bilancio, sanità
		13	Proseguire l'infrastrutturazione del territorio regionale con la banda larga, per consentire il collegamento fra gli enti centrali e periferici di tutta la regione, portando internet ad alta velocità in ogni comune siciliano, superando per questa via il deficit infrastrutturale fra centri della fascia costiera ed aree interne	Bilancio

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
4	Valorizzazione delle autonomie locali	14	Perseguire il rapporto con gli enti locali nel senso di garantire l'autonomia amministrativa, da una parte, ed una reale partecipazione democratica dei cittadini, dall'altra	Famiglia
15		Eliminare gli effetti di spillover che possono verificarsi dalla fornitura di beni pubblici locali tra enti territoriali limitrofi	Famiglia, presidenza	
16		Ridisegnare le caratteristiche delle autonomie locali tenendo conto sia del principio della sussidiarietà sia dell'esigenza di far coincidere beneficiari e contribuenti di beni e servizi pubblici se si ha a cuore l'efficienza nella fornitura	Famiglia	
17		Portare avanti il federalismo amministrativo, intensificando il confronto con lo Stato per l'individuazione di funzioni tuttora esercitate dallo Stato e da trasferire alla Regione, attraverso precisi interventi che riguardano sia macro aree quali: finanza locale, sanità, istruzione, assistenza sia il completamento del complesso dei trasferimenti derivanti dalla legge n. 59/97 e da altre norme collegate, apportando all'ordinamento finanziario della Regione gli adeguamenti necessari per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite	Tutti	
18		Adottare gli strumenti giuridici del nuovo testo della Costituzione che ha previsto l'introduzione del Consiglio delle autonomie locali (CAL)	Famiglia	
19		Avviare un processo di trasferimento consapevole degli equilibri finanziari ed organizzativi di trasferimenti di funzioni	Bilancio, famiglia	
5	La governance degli enti strumentali e delle società partecipate	21	Ricorrere a forme di esternalizzazione dei servizi che tenda ad alleggerire le amministrazioni di funzioni di gestione, concentrando le risorse su funzioni di regolazione, programmazione e controllo ai fini della governabilità dei propri apparati, della specializzazione dei risultati e dell'efficacia complessiva del sistema	Presidenza, bilancio
22		Consolidare l'implementazione e/o lo sviluppo dei sistemi e degli strumenti di supporto alla governance interna nella logica dell'autocontrollo dei singoli enti, società ed aziende strumentali riducendo il divario attualmente esistente in termini di indirizzo, programmazione, vigilanza	Presidenza, bilancio	
23		Perseguire un rapporto della Regione con gli enti strumentali e/o società partecipate univocamente determinato e leggibile all'interno di un quadro programmatico complessivo, in cui la Regione possa esprimere un controllo esterno dei risultati, dei bilanci e dei prodotti/servizi forniti	Presidenza, bilancio	
24		Riordinare il sistema delle partecipazioni regionali, non delegandone ad altri la gestione se non in quei casi specifici dove il know-how tecnico è determinante per il raggiungimento degli scopi che ci siamo prefissi e riportando ad un unico interlocutore regionale l'univocità delle scelte, degli indirizzi e dei controlli	Presidenza, bilancio	
25		Contribuire alla costruzione di un quadro istituzionale favorevole allo sviluppo di un capitalismo municipale ispirato ai principi della concorrenza in cui la fornitura dei beni e dei servizi pubblici locali rispetti allo stesso tempo le preferenze delle comunità, la sussidiarietà e l'esigenza di realizzare l'efficienza gestionale	Presidenza, bilancio, famiglia	

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
6	Le risorse umane dell'amministrazione regionale	26	Prevedere l'inserimento di personale qualificato, reclutato solo dopo aver effettuato una analisi dei fabbisogni, ricorrendo a nuove selezioni concorsuali basate sulle competenze	Presidenza
		27	Rivolgere la maggiore attenzione alla preparazione tecnica ed amministrativa delle risorse umane, ricorrendo a modelli organizzativi orientati al miglioramento continuo dei processi, mediante la valorizzazione del lavoro di gruppo, di squadra e di team	Presidenza
		28	Favorire lo scambio di esperienze operative e culturali con coloro che hanno esercitato nei settori privati posizioni manageriali	Presidenza
		29	Valorizzare le competenze e l'esperienza maturata dai precari stabilizzati al termine di questa	Presidenza
		30	Favorire un'organizzazione amministrativa sempre più attenta ai processi di programmazione e controllo, volta alla progettazione e alla ricerca di nuovi prodotti, al miglioramento continuo della qualità, verso nuovi servizi alle persone, alle imprese, alla collettività	Tutti
		31	Promuovere l'attuazione di nuove forme di lavoro pubblico che favoriscano l'emergere delle competenze per metterle a servizio di risultati validi e l'ottimale impiego delle risorse umane	Presidenza
		32	Perseguire l'adeguamento delle prestazioni pensionistiche dei dipendenti regionali per adeguarle all'aumento del costo della vita intervenuto negli ultimi anni	Presidenza
7	Protezione civile	33	Proseguire il decentramento sul territorio con la creazione di Uffici comprensoriali decentrati insieme con le unioni dei comuni per lo svolgimento delle attività e per il presidio della sicurezza del territorio	Presidenza
		34	Favorire l'acquisizione di mezzi ed attrezzature per il personale e per il volontariato	Presidenza
		35	Favorire la crescita del volontariato e della sua preparazione.	Presidenza
		36	Perseguire il potenziamento delle attività di soccorso ed emergenza socio-sanitaria anche relativamente all'immigrazione clandestina; sicurezza grandi eventi sportivi, culturali, religiosi	Presidenza
		37	Procedere alla stipula di convenzioni con vigili del fuoco, Assessorato regionale turismo, per i grandi eventi	Presidenza
8	Il sistema di polizia locale	38	Approvare lo specifico disegno di legge in materia di polizia locale che sappia contemperare le esigenze di sicurezza e tutela dei cittadini, con le esigenze operative espresse dagli stessi operatori del settore, nell'ambito del miglior equilibrio tra interessi locali e regionali	Famiglia, presidenza
		39	Rivitalizzare l'attività del Centro regionale di Polizia locale, per renderlo adeguato ai nuovi compiti discendenti dalla legge di riforma	Famiglia, presidenza
		40	Avviare la stipula di accordi con il governo nazionale per la necessaria forma di collaborazione e cooperazione tra le diverse forze di polizia presenti sul territorio	Famiglia, presidenza

Asse 2: *La Sicilia dell'impresa e del lavoro*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
9	Programmare lo sviluppo, utilizzare le risorse	41	Rafforzare le politiche di coesione territoriale, che mirano alla realizzazione - con una impostazione pluridisciplinare ed integrata - di zone urbane e rurali che siano il frutto di una strategia globale, sintesi tra politiche strutturali, occupazionali e di sviluppo rurale	Presidenza
		42	Perseguire la riforma della politica di coesione, che intende rafforzare, a livello europeo e nazionale, l'identificazione, la visibilità e la verificabilità degli obiettivi strategici legati agli obiettivi di sviluppo di Lisbona e Göteborg	Tutti
		43	Perseguire la promozione della crescita, della competitività e dell'occupazione, che costituiscono i cardini della nuova strategia di Lisbona	Tutti

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
10	Intraprendere: eticità, creatività competitività	44	Supportare e sviluppare le infrastrutture immateriali (adeguata presenza di Università e centri di ricerca pubblici e privati ed efficienti collegamenti tra tali soggetti e le imprese, ampia diffusione dei risultati della ricerca industriale, diffusione della cultura dell'innovazione, ecc.)	Lavoro, beni culturali
		45	Promuovere aiuti finanziari alle imprese, da non considerare sostitutivi o compensativi di quelli infrastrutturali, ma in una logica di complementarità e di specializzazione	Industria
		46	Supportare le imprese virtuose affinché svolgano una positiva azione di leva sui finanziamenti pubblici, sostenendo lo sviluppo e l'ammodernamento del sistema industriale siciliano "di qualità", favorendo la nuova imprenditorialità	Industria
		47	Procedere alla semplificazione burocratica e procedurale della strumentazione di attuazione che consenta una riduzione dei tempi e dell'onere amministrativo a carico dell'Amministrazione regionale e delle imprese	Tutti
		48	Supportare l'integrazione e l'aggregazione di imprese	Tutti
		49	Supportare le imprese appartenenti ai distretti tecnologici (agroalimentare, nanotecnologie, cantieristica navale, petrolchimico)	Tutti
		50	Abbandonare le politiche assistenziali in favore di imprese senza concrete idee né valide prospettive, che operano su prodotti ormai maturi o con costi irrimediabilmente fuori mercato	Tutti
		11	Il nodo strategico delle aree di sviluppo industriale	51
52	Assicurare i meccanismi che consentano ai Consorzi di generare le risorse necessarie al loro funzionamento, come ad esempio la fissazione di adeguati valori per l'esproprio dei terreni e per la vendita degli stessi (a valori UTE)			Industria
53	Valutare l'ipotesi di trasferire alcune infrastrutture esistenti ad altri soggetti, quali i comuni, per ridurre gli oneri di gestione che gravano attualmente sui Consorzi			Industria
54	Approvare la riforma dei Consorzi per le ASI			Industria
55	Istituire una specifica Commissione con l'incarico di verificare se le attuali aree di sviluppo industriale sono sufficienti, insufficienti o ridondanti, se sono localizzate in modo strategico ed economico e, se del caso, di individuare quelle da sopprimere o le aree ove insediare di nuove			Industria
56	Procedere alla pianificazione degli investimenti infrastrutturali nelle aree ASI necessari per rendere effettivamente competitive le imprese che vi sono già insediate o che vi si insiederanno			Industria
12	La politica fiscale			57
		58	Elaborazione da parte del gruppo di lavoro sulla fiscalità di vantaggio (Regione-Agenzia delle entrate) di nuove misure volte a favorire nuovi investimenti, nonché di politiche di defiscalizzazione compatibilmente con le nuove discipline comunitarie	Industria
		59	Continuare, subordinatamente alla positiva definizione della procedura di autorizzazione da parte della Commissione europea, nell'azione mirata a rendere pienamente operative le misure agevolative già introdotte nell'ordinamento regionale	Bilancio
		60	Proseguire l'attività di riordino del sistema delle tasse sulle concessioni regionali e l'individuazione di altre fattispecie da razionalizzare, abrogare o adeguare, avvalendosi anche della banca dati dei pagamenti registrati da poste italiane e della collaborazione delle altre Amministrazioni pubbliche cointeresate	Bilancio
		61	Continuare lo studio finalizzato all'abbattimento dei costi di gestione sostenuti dagli intermediari della riscossione delle tasse automobilistiche (Agenzie di consulenza e tabaccai)	Bilancio
		62	Intraprendere, nell'ambito della lotta all'evasione fiscale in coerenza con il principio "pagare tutti per pagare meno" attività volte al recupero di ulteriore base imponibile rimasta occultata ed inerente i tributi propri	Bilancio

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
13	Il capitale umano: competenza, responsabilità e formazione	63	Incrementare la lotta contro il lavoro nero attraverso misure che diano valore al concetto di "legalità" nel lavoro (potenziamento degli Ispettorati sia nell'incremento della forza ispettiva, sia nella capillarità di intervento, sia in termini di azione promozionale e culturale verso la "regolarità del rapporto di lavoro")	Lavoro
		64	Contrastare il fenomeno del "Doppio lavoro"	Lavoro
		65	Promuovere una nuova legge sull'obbligo formativo, formazione professionalizzante e formazione continua	Lavoro
		66	Attuare forme di intervento legislative che, sostenendo in modo certo e stabile le aziende, siano indirizzate in modo certo verso la stabilizzazione	Lavoro
		67	Creare un fondo regionale per l'occupazione che consenta al Governo un pronto intervento per le aziende in crisi	Lavoro
		68	Individuare aiuti alla formazione della piccola impresa, al lavoro autonomo e al lavoro professionale nella fase di avvio dell'attività	Lavoro
		69	Facilitare l'accesso ai contratti della legge Biagi	Lavoro
		70	Individuare misure di sostegno e di incentivo non generiche ma mirate alle figure più significative del sistema produttivo, con una particolare attenzione a quelle più deboli, che sono le donne, i giovani, i disabili, gli immigrati, gli espulsi dal mercato del lavoro, i lavoratori dei settori a bassa tecnologia e ad alta soccombenza nel mercato, i lavoratori dei settori in estinzione o del lavoro solidale	Lavoro
		71	Realizzare la "Borsa lavoro"	Lavoro
		72	Continuare la formazione esterna per oltre 8.000 apprendisti e la messa a regime degli strumenti normativi relativi al nuovo apprendistato, previsto dalla riforma Biagi	Lavoro
		73	Incrementare gli sportelli multifunzionali	Lavoro
		74	Favorire e incentivare rapporti con altre regioni che consentano uno scambio tra esperienze e opportunità	Lavoro
		75	Favorire e incentivare l'esperienza lavorativa presso imprese estere	Lavoro, cooperazione, beni culturali
		76	Diffondere le conoscenze e la cultura della parità di diritti tra uomo e donna, soprattutto nei luoghi di lavoro e contro il mobbing	Presidenza, lavoro, famiglia
14	Innovazione e ricerca	77	Dotare la regione di una struttura adeguatamente organizzata che si occupi delle politiche finalizzate alla ricerca e alla innovazione di tutti i settori di interesse della regione	Industria
		78	Rivedere la strategia regionale dell'innovazione, concentrandone i contenuti su poche ma efficaci azioni	Industria
		79	Varare il regolamento previsto dall'art. 61 della legge regionale n. 17/2004, relativo al Fondo a gestione separata per investimenti e innovazione tecnologica, in materia di sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e diffusione delle tecnologie	Industria
		80	Attivare nuove forme di finanza per il sostegno delle iniziative di ricerca industriale promosse dalle PMI	Industria
		81	Rafforzare i legami tra il mondo accademico ed il tessuto produttivo, avviando nel più breve tempo possibile il sistema dei circoli di conoscenza e dell'interfaccia imprese-ricerca	Tutti
		82	Sviluppare adeguati programmi con il CNR per il rafforzamento dei laboratori del Centro presenti nell'isola, coerenti con le politiche di sviluppo del governo	Industria, agricoltura, presidenza
		83	Continuare le procedure per attivare i distretti tecnologici, individuando le migliori forme di governance degli stessi ed i soggetti costituenti	Industria
		84	Sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica delle piccole e medie imprese siciliane attraverso il finanziamento dei migliori progetti	Industria
		85	Puntare sulle specializzazioni produttive regionali e sulle aree di forza delle produzioni siciliane, come ad esempio quelle identificate per i distretti tecnologici (micro e nano sistemi, agrobio e pesca ecocompatibile, cantieristica navale)	Tutti
		86	Sostenere adeguatamente i laboratori di ricerca universitari	Tutti

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		87	Ideare nuove forme di aiuto, fondate su forme automatiche, quali il credito d'imposta, a fronte di commesse affidate alle università e previa validazione della qualità del progetto da parte di queste ultime	Bilancio, lavoro, beni culturali

Asse 3: *La Sicilia dello sviluppo e dell'ambiente*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
15	L'ambiente e il territorio: un unico valore da difendere	88	Facilitare l'instaurarsi e la diffusione di un rapporto primario di interdipendenza, responsabilità e rispetto tra le comunità ed il loro territorio, guadagnando il consenso ed il rispetto delle normative non con l'imposizione ma con la partecipazione e il sostegno allo sviluppo sostenibile	Famiglia
		89	Perseguire la conservazione e la valorizzazione del territorio attraverso il potenziamento delle aree protette. Esistono alcune zone da aggiungere a quelle esistenti per ottenere un migliore livello di rappresentatività degli ecosistemi sotto tutela della regione, con priorità alle zone costiere e alle isole minori	Territorio
		90	Perseguire la conservazione e la valorizzazione del territorio attraverso il potenziamento delle aree tampone ed uso del territorio. Nelle aree intorno alle zone protette (zone tampone), è necessario promuovere ed incentivare attività produttive che utilizzino le attrattive naturali e i valori paesaggistici e culturali della Sicilia, favorendo lo sviluppo dell'agriturismo, dell'escursionismo, del pescaturismo, dell'ittiturismo, del "whalewatching" e del "birdwatching"	Territorio, agricoltura, cooperazione
		91	Promuovere le energie pulite, in particolare il nuovo centro di ricerca per l'energia all'idrogeno a Messina	Industria
		92	Promuovere azioni volte a migliorare la qualità delle acque di balneazione attraverso un più efficace funzionamento degli impianti di depurazione	Territorio, agricoltura
		93	Promuovere azioni di sensibilizzazione verso la gestione integrata di rifiuti attraverso una promozione ed incentivazione di raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti solidi	Territorio, agenzia rifiuti
		94	Promuovere l'adesione e le attività di supporto ai piani regionali del piano ambiente Mediterraneo delle Nazioni unite per l'abbattimento dell'inquinamento da fonti terrestri e per il monitoraggio e sanzionamento degli sversamenti illegali di petrolio in mare	Territorio
		95	Perseguire la gestione integrata della fascia costiera e l'approccio ecosistemico	Territorio
		96	Promuovere e perseguire azioni rivolte alla comunicazione, informazione e sensibilizzazione ambientale. L'azione principale è un coordinamento operativo di una strategia di informazione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale coordinata tra tutte le realtà territoriali della regione e coerente con le politiche ambientali individuate da promuovere. Elementi essenziali di tale strategia saranno i seguenti:	Territorio
		97	Ideare e creare un "branding" che raccolga, identifichi e caratterizzi precisamente tutte le azioni da svolgere	Territorio
		98	Promuovere e stimolare con apposite attività di sensibilizzazione la creazione di consorzi e partenariati tra imprese, amministrazioni e società civile per l'ideazione e presentazione di progetti ambientali in grado di attingere dai fondi strutturali comunitari (INTERREG, etc.)	Territorio
		99	Promuovere azioni di sensibilizzazione attraverso progetti di comunicazione in supporto alle azioni di conservazione e sviluppo sostenibile su ambiente e territorio	Territorio
		100	Costruire e sviluppare nuove piattaforme tecnologiche per la visualizzazione, la gestione e la condivisione in rete dell'informazione sull'ambiente e sulla biodiversità	Territorio
		101	Ideare e realizzare siti internet per promuovere le iniziative delle amministrazioni e delle comunità sull'ambiente	Territorio
	102	Promuovere l'attivazione di eventi promozionali ed informativi e culturali in sostegno ed in sinergia con le manifestazioni principali dell'Unione europea, del piano d'azione Mediterraneo del Programma ambiente delle Nazioni unite, delle Convenzioni di Barcellona, Bonn, Berna e biodiversità	Presidenza, Agenzia politiche mediterranee	

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
16	Il risanamento e la bonifica ambientale	103	Perseguire la più rapida e completa utilizzazione delle risorse disponibili per la definitiva bonifica dei siti inquinati, al fine di assicurare la tutela della salute a tutti i cittadini e a difesa dell'ambiente a tutti i siciliani	Territorio
17	Le energie alternative e il risparmio energetico	104	Perseguire l'ammodernamento delle infrastrutture di produzione e di trasporto	Industria
		105	Perseguire una minore dipendenza dell'approvvigionamento dei prodotti energetici dai Paesi non comunitari	Industria
		106	Adottare il P.E.R., scongiurando il rischio di assenza di controllo in un settore vitale per l'economia della Regione e di carenza di un quadro di riferimento preciso per tutti gli operatori, sia pubblici che privati, del settore	Industria
		107	Perseguire la sicurezza, l'economicità e l'ecocompatibilità dell'approvvigionamento energetico	Industria
		108	Favorire la sostituzione della fonte petrolio con una o più fonti alternative e sostitutive, che possano fornire soluzioni economiche ed a ridotto impatto ambientale	Industria, agricoltura
		109	Profondere un adeguato impegno finanziario a sostegno della ricerca nel campo dell'energia solare e di quella che prevede l'impiego dell'idrogeno o la gassificazione del carbone	Industria
		110	Avvalersi delle favorevoli condizioni offerte dal territorio per la diffusione della produzione di biocarburanti da distillato, coniugando esigenze energetiche, ambientali ed occupazionali	Industria, agricoltura
		111	Realizzare un nuovo modello dei consumi, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza energetica	Industria
		112	Creare le condizioni, anche attraverso una politica di frammentazione dei punti di produzione, affinché nuove realtà imprenditoriali possano negoziare in bacini territoriali ristretti le migliori condizioni economiche e quantitative della fornitura	Industria
		113	Promuovere la ricerca pubblica in campo energetico, volta ad incentivare lo studio di nuovi apparati utili a ridurre i consumi	Industria, agricoltura
		114	Far leva sulla sovraccapacità di produzione elettrica del territorio regionale rispetto al reale fabbisogno per tradurla in reali vantaggi economici e sociali	Industria
		115	Promuovere la ristrutturazione degli edifici con l'impiego di tecniche che favoriscano il risparmio energetico, la qualificazione professionale e la specializzazione dei materiali	Lavori pubblici, industria
		116	Insistere con adeguate attività di comunicazione ed educative che possano migliorare l'efficienza energetica, senza tuttavia ridurre il livello di benessere del consumatore, e che possano consigliarlo a risparmiare sul costo della bolletta elettrica ed energetica	Industria
		117	Sviluppare il progetto strategico del raddoppio dell'elettrodotto Sicilia-Continente ed il completamento della rete isolana ad altissima tensione	Industria
		118	Sviluppare il progetto strategico del completamento della rete di distribuzione del gas metano e la messa in sicurezza della stessa	Industria
		119	Sviluppare il progetto strategico dell'ambientalizzazione di tre centrali termoelettriche, attraverso la conversione a gas in sostituzione dell'olio combustibile	Industria
		120	Sviluppare il progetto strategico della costruzione e l'esercizio di due terminali di rigassificazione, la cui valenza strategica, traspare proprio in questo periodo di crisi nelle forniture di gas dall'estero	Industria
		121	Sviluppare il progetto strategico della costruzione di una centrale a carbone	Industria
		122	Sviluppare il progetto strategico della realizzazione di sistemi integrati del trattamento rifiuti	Industria, ag.acque
		123	Sviluppare il progetto strategico della realizzazione di un polo produttivo e di ricerca di eccellenza nel campo dell'energia fotovoltaica, per il quale è attualmente in corso la stipula di uno specifico accordo con il Ministero dell'ambiente	Industria

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		124	Sviluppare il progetto strategico dello sviluppo delle nuove tecnologie nel campo dell'energia nucleare, in modo da consentire ai siciliani e alle imprese insediate o che intendessero insediarsi nell'isola, tariffe elettriche particolarmente vantaggiose	Industria
18	La gestione integrata dei servizi: l'acqua	125	Attuare e monitorare tutti gli interventi nel settore idrico e fognario previsti nell'A.P.Q. - R.I., nei riguardi del quale il vertice dell'Agenzia delle acque assume le funzioni di responsabile dell'attuazione	Agenzia acque
		126	Programmare gli interventi nel settore idrico, fognario e depurativo per l'utilizzo dei fondi comunitari nel periodo 2007/2012	Agenzia acque
		127	Esercitare ogni forma di controllo, a garanzia della collettività, dell'operato di Siciliacque e degli ATO idrici	Agenzia acque
		128	Garantire la più oculata e corretta gestione dei grandi serbatoi artificiali e degli adduttori agli stessi collegati, sia potabili che irrigui	Agenzia acque
		129	Esercitare attività di controllo delle tariffe praticate dai gestori del servizio idrico	Agenzia acque
		130	Attivare iniziative di sensibilizzazione sul corretto uso delle risorse idriche	Agenzia acque
19	La gestione integrata dei servizi: I rifiuti	131	Perseguire la piena realizzazione e l'entrata in funzione di tutti gli impianti finanziati, intendendo ottenere in questo modo la messa a regime degli ATO	Agenzia acque
		132	Attuare un rapporto costante e chiaro con i cittadini ai quali dare sempre le ragioni delle scelte da compiere, coinvolgendoli in esse fin dove possibile	Agenzia acque
		133	Individuare obiettivi concreti ed efficaci relativi alla gestione integrata dei rifiuti	Agenzia acque

Asse 4: *La Sicilia dei settori e dei sistemi produttivi*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
20	La filiera agro-alimentare	134	Sostenere e promuovere la produzione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità che rappresentano il Made in Sicily e tutti quei prodotti con caratteristiche distintive in particolare il "free ogm"	Agricoltura
		135	Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e accrescere la competitività e l'attrattività delle zone rurali della Sicilia attraverso azioni di diversificazione e collegamento delle attività economiche in esse presenti	Agricoltura
		136	Perseguire la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali nel loro complesso (biodiversità e paesaggio, risorse idriche, suolo, clima) per lo sviluppo della stessa agricoltura e, prima ancora, per la sua stessa sopravvivenza, sostenendo anche il nuovo ruolo delle colture energetiche e la diffusione di pratiche/attività per la riduzione dei gas serra in coerenza con le indicazioni del protocollo di Kyoto	Agricoltura
		137	Sostenere la capacità tecnico amministrativa e progettuale nel condizionare l'efficienza e l'efficacia dei programmi di sviluppo rurale, ai vari livelli di programmazione e gestione	Agricoltura
		138	Individuare forme di sinergie fra le nostre produzioni regionali e le attività della Grande distribuzione organizzata che consentano l'affermazione dei marchi sui mercati globali	Cooperazione, agricoltura
		139	Promuovere l'informazione del consumatore, che va reso consapevole ed edotto per aiutarlo a indirizzare e qualificare gli acquisti, nonché favorire una concezione di tutela internazionale del prodotto	Agricoltura
		140	Sostenere l'importanza e il valore della molteplicità delle biodiversità, dei cultivar, delle pratiche produttive, nonché la storicità delle diverse integrate coi diritti dei consumatori	

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		141	Perseguire il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche relativo al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione rurale, con particolare attenzione al ruolo delle risorse idriche ad uso irriguo e delle relative infrastrutture, per le quali vanno intraprese azioni di aumento della disponibilità, miglioramento della funzionalità degli schemi idrici per minimizzare le perdite, miglioramento della efficienza dei metodi di distribuzione	Agricoltura, agenzia acque, ARSEA
		142	Sostenere gli investimenti nella logistica e alle infrastrutture immateriali per favorire la diffusione di innovazioni tecnologiche e la comunicazione sia all'interno delle filiere produttive, sia nei territori rurali	Agricoltura, ARSEA
		143	Investire nel capitale umano, non solo attraverso la formazione professionale, ma anche attraverso una diffusa informazione, il potenziamento e l'uso più efficace dei servizi di assistenza e consulenza, la facilitazione del trasferimento dei risultati della ricerca, il ricambio generazionale nelle imprese agricole	Agricoltura, ARSEA
21	Il turismo	144	Consolidare la destagionalizzazione dell'offerta, anche con l'incentivazione del turismo congressuale che rappresenta veicolo promozionale di qualità ed efficacia	Turismo
		145	Perseguire il turismo relazionale in grado di coniugare qualità della permanenza e dei servizi in strutture non alberghiere	Turismo
		146	Sostenere il circuito del golf	Turismo
		147	Sostenere l'incremento della presenza di operatori stranieri quale opportunità per veicolare a tutto il mondo le opportunità economiche che la Sicilia offre anche ad investitori di prodotti di qualità e di nicchia	Turismo
		148	Perseguire il miglioramento del soggiorno attraverso la qualità dei servizi di svago	Turismo, beni culturali
		149	Perseguire il collegamento tra turismo nautico e turismo culturale	Turismo, beni culturali
		150	Rafforzare le disponibilità aeroportuali (in modo particolare Trapani e Comiso, oltre a ciò che potrà derivare dall'aeroporto di Racalmuto)	Turismo, beni culturali
		151	Sostenere le società sportive che rendono un servizio insostituibile e necessario	Turismo, beni culturali
		152	Realizzare uno studio analitico e dettagliato del settore sportivo, sia nella sua sfera dilettantistica che in quella professionistica e predisporre un intervento organico che valorizzi le grandi risorse disponibili e le aspettative di tutti i siciliani	Turismo, beni culturali
22	La cooperazione	153	Promuovere il riordino della disciplina di settore in materia di impresa cooperativa	Cooperazione
		154	Proseguire il rilancio già avviato del ruolo dell'IRCAC quale strumento dedicato alla capitalizzazione ed al finanziamento delle imprese cooperative siciliane e promuovere specifiche iniziative finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte delle cooperative in vista di Basilea II, anche attraverso i consorzi fidi tra cooperative	Bilancio, cooperazione
		155	Stabilire misure agevolative finalizzate a sostenere lo sviluppo e la crescita della cooperazione a prevalenza mutualistica	Cooperazione
		156	Promuovere iniziative formative per i soci, gli addetti ed i dirigenti delle cooperative siciliane	Bilancio, cooperazione
		157	Dare piena attuazione ai CAT cooperativi di cui all'art. 68 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4	Cooperazione
		158	Avviare il processo di revisione alle cooperative non aderenti ad alcuna organizzazione cooperativistica riconosciuta già previsto dall'art. 26 comma 10 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4	Cooperazione
		159	Effettuare interventi finalizzati a conferire all'universo delle BCC il riconoscimento di "Gruppo consolidato", e, come tale, in grado di proporsi nei confronti dell'Ente Regione - alla pari dei grandi istituti di credito - per l'espletamento delle attività finanziarie connesse al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente Regione stesso	Cooperazione

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
23	L'artigianato	160	Potenziare gli interventi di aree per insediamenti artigianali, favorendo i consorzi di imprese artigiane tramite contributi per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e gestione delle aree attrezzate	Cooperazione
		161	Attuare interventi di potenziamento e razionalizzazione dei centri di servizi reali alle microimprese di poter accedere alle migliori professionalità sul mercato	Bilancio, cooperazione
		162	Sostenere l'inserimento a pieno titolo delle micro-imprese nelle reti nazionali e internazionali	Cooperazione
		163	Attuare interventi di supporto al tutoraggio delle imprese per agevolare l'utilizzo delle forme innovative di formazione e acquisizione del personale quali l'apprendistato	Lavoro, cooperazione
		164	Perseguire l'istituzione e potenziamento di fondi di garanzia regionale per un sicuro accesso al credito	Cooperazione
		165	Perseguire il potenziamento e lo sviluppo della collaborazione dell'amministrazione regionale con l'importante realtà dei consorzi di garanzia fidi per l'artigianato anche sulle linee di credito attivabili tramite CRIAS, IRCAC e sistema bancario	Bilancio, cooperazione
		166	Sostenere le politiche di internazionalizzazione a sostegno dell'artigianato attraverso finanziamenti di programmi di penetrazione commerciale all'estero	Cooperazione
		167	Perseguire l' incisiva azione promozionale attuata dalla regione sui mercati nazionali e internazionali come descritto dal PRINT Sicilia	Cooperazione
		168	Sostenere le forme aggregative di impresa: superare il limite dimensionale attraverso l'avvio e il sostegno dei distretti produttivi e abbandonare la generalità degli interventi di supporto	Cooperazione
24	Il commercio	169	Perseguire la concessione di nuove aperture di punti vendita finalizzate non solo al sostegno del commercio tradizionale ma anche a tutela delle produzioni di qualità	Cooperazione
		170	Attuare programmi di promozione delle produzioni siciliane all'interno dei punti vendita delle catene distributive	Cooperazione
		171	Realizzare azioni a sostegno della sicurezza alimentare e all'educazione al consumo consapevole finalizzate a favorire la scelta del prodotto locale	Cooperazione, agricoltura
		172	Attuare iniziative a sostegno al dettaglio tradizionale per la differenziazione e la qualificazione dell'offerta al fine di mantenere e creare nuovi motivi di attrazione perché il consumatore possa scegliere per i propri acquisti il piccolo negozio preferendo logiche di servizio personalizzato	Cooperazione
25	Il credito	173	Perseguire l'attivazione della SGR e del fondo di tipo chiuso per le imprese siciliane (private equity)	Bilancio
		174	Effettuare la sottoscrizione di quote di fondi chiusi che prevedano la partecipazione nel capitale di rischio di imprese che investono in Sicilia, al fine di attrarre nuovi investimenti nel territorio regionale;	Bilancio
		175	Perseguire la completa attuazione dei nuovi strumenti finanziari introdotti e della riforma dei consorzi fidi, integrazione fondi rischi e fondo di controgaranzia, anche attraverso il ricorso ai fondi comunitari nell'ambito della programmazione per il periodo 2007-2013	Bilancio
		176	Perseguire l'attuazione di altre azioni coerenti con quelli che saranno i risultati della Conferenza generale sul credito e l'economia in Sicilia	Bilancio
		177	Dare impulso al rinnovamento e al rafforzamento del mercato del credito	Bilancio
		178	Incentivare la creazione di opportunità di lavoro al di fuori di una logica meramente assistenziale e con interventi di importo unitario più basso (microcredito) rispetto a quelli previsti da altri programmi pubblici esistenti	Lavoro, bilancio
26	I sistemi locali di lavoro	179	Continuare ad accompagnare i sistemi locali di lavoro, offrendo opportunità, ma al tempo stesso imponendo regole certe	Lavoro
		180	Attuare politiche di coinvolgimento delle strutture e dei servizi privati, dei giovani, delle altre forze economiche, del terzo settore	Lavoro, famiglia

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		181	Potenziare gli strumenti di raccordo e di internazionalizzazione che ben si legano al contesto euro-mediterraneo in via prioritaria	Lavoro, cooperazione
27	La programmazione negoziata	182	Attuare politiche di coinvolgimento delle organizzazioni di interessi economici e sindacali, delle imprese, del sistema bancario, impegnati a individuare e tracciare i percorsi volti a perseguire lo sviluppo del territorio di riferimento, possibile e compatibile con la realtà ambientale e socio-economica locale	Tutti
		183	Perseguire l'acquisizione diretta degli strumenti che oggi sono stati, sia nella gestione che per le norme amministrative, convenzionalmente lasciati in "service" al Ministero delle attività produttive	Presidenza
		184	Con la condivisione della Conferenza Stato-Regioni effettuare una ricognizione dell'intero pacchetto dei finanziamenti che sono stati decretati a favore della Programmazione negoziata siciliana, che non ha ancora completato il suo iter attuativo. Ciò significa che i finanziamenti riferiti a detti strumenti non possono essere distolti anche in forza dell'APQ Sviluppo locale, la cui convenzione è stata sottoscritta dalla Presidenza della Regione nel marzo 2003	Presidenza
		185	Garantire continuità nella operatività ai soggetti responsabili e/o i responsabili unici, attraverso la trasformazione, anche attraverso una razionalizzazione ed una concentrazione per aree omogenee, in "Agenzie dello sviluppo locale" che fungano da motori dello sviluppo e da catalizzatori delle risorse sia economico-imprenditoriali del territorio di riferimento, che dei programmi economico-finanziari che la Regione, lo Stato, la Comunità intendono promuovere e realizzare	Presidenza
		186	Avocare alla Regione le strategie anche attuative dello sviluppo locale e della Programmazione negoziata per perseguire gli obiettivi di portare a termine nel più breve tempo possibile, tutti gli strumenti di Programmazione negoziata attivati e di utilizzare alcune metodologie per rilanciare lo sviluppo locale in un quadro complessivo dello sviluppo dell'intera Regione	Presidenza
		187	Attivare una ricognizione delle risorse finanziarie disponibili attraverso la gestione diretta della programmazione negoziata e un coordinamento istituzionale di tutto lo sviluppo locale con l'inserimento nei programmi della Regione e nell'agenda dell'Unione europea 2007/2013	Presidenza, bilancio

Asse 5: *La Sicilia dell'identità e della cultura*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
28	Il patrimonio culturale: identità, tradizioni, saperi	188	Superare i ritardi e offrire a tutti il patrimonio culturale in un processo di sviluppo complessivo che, partendo dalle nostre innumerevoli realtà locali, sappia proiettarsi verso il futuro	Beni culturali
		189	Utilizzare la scuola e l'università come strumenti di aggregazione, ma anche di educazione e formazione di mentalità e stili di vita, quindi, anche di cultura	Beni culturali
		190	Valorizzare sinergicamente il patrimonio costituito dai beni culturali e paesaggistici utilizzando le esperienze che hanno coinvolto le migliori risorse umane disponibili e fatto conoscere la Sicilia in tutto il mondo in un modo nuovo e diverso dal passato	Beni culturali
29	La scuola e l'istruzione	191	Portare a compimento l'attuazione della riforma della scuola	Beni culturali
		192	Dare sempre più spazio alle iniziative che vengono dal territorio e rilievo alle componenti scolastiche	Beni culturali
		193	Individuare percorsi sempre più concreti volti a stringere i rapporti tra scuola e mondo della formazione professionale	Beni culturali, lavoro
		194	Proseguire nell'attuazione di piattaforme progettuali su settori strategici, in grado, cioè, di esprimersi in programmi regionali	Beni culturali, lavoro
		195	Focalizzare l'attenzione oltre il diritto allo studio (per tutti e per ciascuno) per giungere ad una "politica per lo studente", in grado di dare ai nostri giovani strade sicure e sbocchi certi per il loro domani	Beni culturali

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		196	Proseguire e approfondire tutte le iniziative già avviate per rendere sempre più stretto il rapporto fra scuola e famiglia per restituire ai genitori la voglia e la responsabilità nel loro compito educativo e liberare la scuola di molte responsabilità surrogatorie di cui si è fatta carico in questi anni	Beni culturali, lavoro, famiglia
		197	Sostenere ogni iniziativa volta ad una sempre più efficace integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie	Beni culturali, lavoro, famiglia
		198	Continuare e incrementare l'impegno per la legalità attraverso iniziative che incidano sempre più nella formazione della coscienza dei giovani e coinvolgano sempre più tutti gli adulti in questo percorso	Beni culturali, lavoro, famiglia
30	L'università e la ricerca	199	Coniugare momenti della ricerca e strumenti formativi, in particolare nei campi del turismo, dell'ambiente, delle produzioni agroalimentari di qualità, dei beni culturali, al fine di costruire modelli esportabili in altre realtà che guardano al mondo della cultura siciliana con attenzione e interesse	Lavoro
		200	Sostenere le università e i Consorzi nell'opera di razionalizzazione di un sistema formativo con obiettivi da raggiungere ben definiti e condivisi	Beni culturali, lavoro
		201	Portare a compimento il consolidamento (già avviato attraverso la creazione dei Consorzi pubblici-Regione siciliana e privati) dei distretti tecnologici, quale strumento di programmazione, incentivazione (anche attraverso strumenti di defiscalizzazione degli investimenti) ed attrazione di investimenti	Industria
		202	Rafforzare i rapporti Regione-Istituzioni pubbliche/private di ricerca	Tutti
		203	Rafforzare e la diffusione della cultura dell'innovazione, attraverso le antenne territoriali rappresentate dalle agenzie di sviluppo locale presenti ed esistenti (agenzie che hanno realizzato P.I.T. Patti territoriali, Contratti di programma, Programmi leader etc.)	Tutti
		204	Portare a compimento la creazione di un'Agenzia regionale dell'innovazione, finalizzata al coordinamento delle competenze dei vari assessorati regionali	Presidenza, industria
		205	Portare a compimento l'iniziativa del "Politecnico del Mediterraneo", quale polo di eccellenza finalizzato all'incontro e all'elaborazione della cultura tecnica e scientifica mediterranea, prevedendo la realizzazione di una infrastruttura concepita per erogare servizi di formazione universitaria e di ricerca scientifica-tecnologica	Presidenza, lavoro, beni culturali
31	I siciliani all'estero	206	Approfondire il solco tracciato attraverso una nuova legge di settore che faccia tesoro dell'esperienza maturata e delle opportunità offerte dal contesto istituzionale	Presidenza, lavoro
		207	Ridare vitalità e slancio alla Consulta per l'emigrazione con una struttura più snella e un adeguato finanziamento	Presidenza, lavoro
		208	Incrementare le politiche di rientro volte a facilitare il ritorno dei siciliani emigrati che lavorano all'estero ma che aspirano a rientrare nelle terre d'origine	Presidenza, lavoro
		209	Sostenere e qualificare i siciliani residenti all'estero nei paesi ospitanti, con iniziative volte a favorire un maggiore inserimento e l'acquisizione di posizioni professionali più elevate	Presidenza, lavoro
		210	Rafforzare i sistemi locali di sviluppo con la formazione di consorzi, società, joint-ventures volte a facilitare la commercializzazione di prodotti siciliani nel Paese di residenza dei siciliani all'estero	Presidenza, lavoro, cooperazione
		211	Svolgere interventi formativi in Sicilia con l'apporto di siciliani che hanno trovato successo all'estero	Presidenza, lavoro
		212	Sostenere la creazione dell'identità regionale, condivisa dal territorio e visibile nei confronti dell'esterno. La creazione di un'immagine, di un marchio Sicilia, consente ai territori di presentarsi all'esterno con una visibilità chiara ed omogenea	Presidenza, lavoro, cooperazione
		213	Continuare a costruire legami stabili con la presenza economica siciliana, con la Business Sicilian Community che comprende aziende italo-estere, aziende estere che hanno rapporti commerciali con la Sicilia ed aziende siciliane proiettate verso i mercati internazionali, sostenendo "Casa Sicilia" quali luoghi di incontro, di presentazione, di dibattito e soprattutto di conoscenza della nostra terra, dei suoi prodotti e delle sue tradizioni, delle sue opportunità e delle sue ricchezze	Presidenza, lavoro

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
32	Il patrimonio artistico e i beni culturali	214	Proseguire nel programma regionale per l'internazionalizzazione della Sicilia (PRINT-Sicilia) "Internazionalizzazione dell'economia siciliana" e Progetto Paese sia verso i tre paesi già coinvolti (Tunisia, Romania e gli Stati Uniti), sia nei confronti di altri con cui sono già in corso contatti, sempre nella logica di mettere il patrimonio culturale a servizio del più ampio sviluppo economico e culturale della nostra regione	Cooperazione
		215	Valorizzare, nell'ambito dell'accordo di Programma quadro per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea, quanto finora fatto attraverso interventi in specifici settori quali quelli previsti dall'APQ Cinema, dall'APQ arte contemporanea Sensi	Beni culturali
		216	Portare a compimento l'iter legislativo del piano di riqualificazione del territorio e mettere in atto le azioni complementari, proseguendo l'opera svolta al recupero dei numerosi siti già fruibili migliorandone sempre più la gestione	Beni culturali, territorio

Asse 6: *La Sicilia della solidarietà*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
33	Il nuovo orizzonte del welfare: l'integrazione socio-sanitaria	217	Porre la persona al centro del sistema degli interventi e dei servizi sociali	Famiglia, sanità
		218	Promuovere sempre più la progettualità che viene dai territori, per giungere ad una "normalità" di attività socio-sanitaria	Famiglia, sanità
		219	Sostenere e sollecitare l'iniziativa del terzo settore che in Sicilia ha una lunga tradizione ed esperienza, attraverso una rivitalizzazione del Tavolo del terzo settore previsto proprio dal decreto presidenziale del 4 novembre 2002	Famiglia, sanità
		220	Incentivare il lavoro di rete che si è sviluppato in questi anni e che ha prodotto economie di scala e sinergie fra soggetti sociali tra i più diversi	Famiglia, sanità
		221	Sviluppare ed applicare, anche in altri settori, l'esperienza del bonus, quale strumento di responsabilizzazione dei soggetti e delle famiglie in ogni campo della vita civile e sociale	Famiglia, sanità
34	La famiglia soggetto attivo della politica sociale	222	Ridare ruolo e peso ai consultori per consentire che svolgano al meglio la loro funzione di servizio alla famiglia e di tutte le esigenze che in essa si sviluppano, superando in tal modo la parzialità degli interventi di natura prevalentemente medica, cui finora si sono attenuti	Famiglia, sanità
		223	Sostenere e promuovere la famiglia proseguendo e rendendo pienamente e totalmente operativa la legge n. 10	Sanità
		224	Sostenere l'associazionismo familiare per incentivare il lavoro di rete e di cura che le famiglie già svolgono, per renderlo risorsa e patrimonio di tutta la società	Famiglia, sanità
		225	Prevedere forme di sostegno specifico per le famiglie più numerose	Famiglia, sanità
35	Il no-profit come risorsa per l'economia siciliana	226	Promuovere il terzo settore con misure e interventi che non tendano a legittimarlo dall'alto, ma lo riconosca nei suoi diritti-doveri e lo valorizzi mettendo a disposizione gli strumenti necessari per creare un contesto relazionale in cui questi soggetti possano realizzare una società intesa come luogo di incontro, di coesistenza, di cooperazione, di produzione di beni comuni fra persone che vogliono accrescere non diminuire la loro umanità	Famiglia
		227	Sostenere l'integrazione degli attori che vivono nel mercato con il terzo settore	Famiglia, sanità
36	L'inclusione sociale	228	Combattere forme di difficoltà sociali (si pensi al fenomeno delle nuove povertà) con strumenti più efficaci e moderni, in grado soprattutto di individuare e colpire le cause di queste difficoltà	Famiglia, lavoro
		229	Sostenere l'azione svolta del consulente per la disabilità attuando il piano triennale a favore delle persone con disabilità, con il pieno coinvolgimento delle associazioni del settore	Famiglia, sanità

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		230	Sostenere il contrasto all'indigenza e alla povertà con specifici interventi finanziari alcune significative e consolidate esperienze che da tempo si muovono in questo settore a partire dalla missione Speranza e Carità di Palermo; sostenere questa ed altre similari iniziative andando sempre più nella rimozione delle cause che generano il fenomeno	Famiglia
		231	Proseguire in stretto contatto con le OO.SS. e quelle del volontariato nel cammino fin qui percorso per garantire alla sempre crescente quantità di anziani siciliani di godere di tutte le forme di assistenza necessarie e contribuire altresì per le possibilità di ciascuno alle esigenze che nascono dalla società	Famiglia, sanità
37	Le politiche giovanili	232	Porre in atto azioni di contrasto al fenomeno dell'abuso e della devianza	Lavoro, famiglia
		233	Sostenere la tutela della condizione giovanile e minorile nel rapporto col sistema informatico e mass-mediatico	Lavoro, famiglia
		234	Promuovere interventi integrati di promozione culturale volti al recupero di fenomeni di marginalità sociale	Lavoro, famiglia
		235	Sostenere politiche di integrazione	Lavoro, famiglia
		236	Promuovere una legge sulla condizione giovanile a sostegno dei luoghi e delle organizzazioni che aiutano i giovani nella loro formazione e nella loro crescita (quali gli oratori, le associazioni studentesche e universitarie ecc.) dall'età scolare fino all'università	Famiglia
		237	Promuovere una legge in tema di servizio civile settore particolarmente utile per avvicinare i giovani alle esperienze di solidarietà e volontariato e per dare ai tanti volontari che operano nel settore del non profit una possibilità di attività organizzata e remunerata	Famiglia
38	Dall'accoglienza all'integrazione	238	Incrementare la disponibilità di abitazioni per questi nuovi cittadini	Lavoro, famiglia
		239	Garantire e favorire l'accesso degli stranieri a tutte le opportunità previste dalla nostra sanità semplificando il loro accesso a tutti i servizi sociosanitari regionali	Lavoro, famiglia, sanità
		240	Fare in modo che la scuola sia nei prossimi anni sempre più il terreno d'incontro tra le culture e le esperienze di questi popoli	Lavoro, famiglia, beni culturali
		241	Sostenere in modo particolare l'impegno delle famiglie quale luogo di confronto e accoglienza	Lavoro, famiglia, beni culturali
		242	Elaborare una specifica legge regionale che ordini tutte le competenze e gli interventi a favore delle popolazioni immigrate	Famiglia
39	La pari dignità degli uomini e delle donne	243	Garantire il rispetto della priorità trasversale nei documenti di programmazione regionale e la loro attuazione	Tutti
		244	Mettere a sistema le sperimentazioni in corso, utilizzando al meglio anche il prossimo periodo di programmazione europea 2007-2013	Tutti
		245	Allargare il concetto di pari opportunità, oltre disuguaglianze di genere a quello relativo a tutte le possibili condizioni di disagio	Tutti
		246	Rafforzare il ruolo dell'istituzione "Referente di pari opportunità" mettendo in rete tutte le istituzioni di pari opportunità presso gli enti locali	Presidenza, famiglia
		247	Attivare il voucher di conciliazione e servizio in modo da consentire alle persone a basso reddito e con carichi di cura (minori, diversamente abili, anziani) di partecipare a progetti di formazione, lavoro o impresa	Presidenza, lavoro, famiglia
		248	Istituire un ufficio per l'autorità per le pari opportunità e le politiche di genere	Presidenza
40	La politica a tutela dei consumatori	249	Sostenere la tutela dei consumatori e le associazioni di categoria	Cooperazione
		250	Promuovere una nuova legge che veda sempre più attiva e partecipe la Regione nel campo del c.d. "consumerismo"	Cooperazione

Asse 7: *La Sicilia della salute*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
41	Il diritto alla salute	251	Attuare la progressiva razionalizzazione della spesa e la lotta agli sprechi	Sanità
		252	Perseguire l'elevazione della qualità delle prestazioni, agendo sia sugli aspetti finanziari che su quelli gestionali e formativi	Sanità
42	Il finto dilemma: pubblico - privato	253	Non ritardare la sostituzione di apparati diagnostici con quelli uno più moderni, consapevoli che non si possono applicare a questi casi i criteri economici d'una qualunque azienda commerciale	Sanità
		254	Perseguire il recupero di efficienza e lotta agli sprechi, realizzati attraverso il processo di aziendalizzazione degli enti sanitari, con adeguati modelli gestionali che devono efficacemente coniugare la dimensione di rilievo sociale che il servizio è chiamato, comunque, a garantire	Sanità
		255	Rendere chiaro il sistema dell'accreditamento, cui in qualche modo si lega il fenomeno del convenzionamento esterno	Sanità
43	I centri di eccellenza	256	Perseguire la scelta di dotare la regione di centri di eccellenza frutto della necessità di colmare vuoti di professionalità e specializzazione e di offrire opportunità e servizi a tutta l'area mediterranea.	Sanità
		257	Far diventare l'Ismett sempre più un punto di riferimento per tutti i pazienti e gli scienziati del bacino del Mediterraneo	Sanità
		258	Dispiegare tutte le sue potenzialità del Centro di diagnosi dei medullosesi di Villa delle Ginestre a Palermo, primo polo di eccellenza regionale per le patologie legate a traumi spinali	Sanità
44	L'edilizia ospedaliera	259	Recuperare i ritardi consolidati da decenni, attivando le risorse per l'edilizia ospedaliera ed investendo in strutture ospedaliere	Sanità
		260	Portare a termine i cantieri inaugurati consegnando altri ospedali nuovi alla collettività e realizzare i centri d'eccellenza	Sanità
45	La spesa farmaceutica	261	Portare la spesa farmaceutica sotto controllo con tutti i correttivi necessari per non gravare sulle famiglie e sulle persone meno abbienti	Sanità
46	Il personale sanitario	262	Perseguire l'apertura di precisi reparti ove i dati epidemiologici dove ci sono particolari esigenze di cura in un settore piuttosto che in un altro, come ad esempio la rianimazione	Sanità
		263	Perseguire processi di aggiornamento e di formazione e rapporti con altre realtà esterne alla regione in grado di stimolare processi innovativi e confronti di alto livello	Sanità
		264	Offrire al personale della sanità siciliana percorsi formativi di sempre maggiore qualità e completezza	Sanità
		265	Proseguire e sostenere i servizi del CEFPAS di Caltanissetta	Sanità
47	La nuova sanità	266	Promuovere e sviluppare accordi con i paesi dell'area mediterranea per favorire il trasferimento di know how e formazione in materie sanitarie	Sanità
		267	Portare a compimento i percorsi di integrazione del non profit, che grazie alla piena attuazione operata in questi anni della legge n. 328 nazionale ha consentito l'avvio della integrazione socio-sanitaria in tutti i 55 distretti siciliani	Sanità, famiglia
		268	Portare a compimento l'attuazione del buono socio-sanitario per gli anziani che rimangono affidati alla cura della famiglia o presso di essa alla cura di operatori qualificati	Sanità, famiglia
		269	Avviare una complessa opera, anche di natura culturale, volta ad alleggerire le strutture ospedaliere di oneri derivanti da degenze spesso troppo lunghe che potrebbero essere utilmente sostituite con servizi domiciliari e sul territorio	Sanità
		270	Rivitalizzare la medicina territoriale e porla nelle condizioni di dispiegare tutti i servizi che le sono affidati in stretto raccordo con le aziende ospedaliere e con le famiglie, così da avviare ad una concezione di home ospedale più moderna e più al passo con i nuovi bisogni di salute che i cittadini richiedono	Sanità
		271	Trasformare gli ospedali in "case di vetro" dove sia lo stesso ricoverato ad esprimere un giudizio sulla qualità dei servizi resi (sanitari, alberghieri, ambulatoriali) attraverso precise schede di valutazione	Sanità

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		272	Continuare a far crescere la cultura della sanità di qualità portandola al passo coi tempi e, parallelamente, far crescere le dotazioni tecnologiche, l'organizzazione del lavoro, la fiducia del cittadino ed il livello di assistenza sul quale può contare	Sanità
		273	Realizzare una nuova grande riforma che torni ad umanizzare il sistema, mettendo nuovamente insieme ospedale e territorio, con Ausl più piccole e più vicine alle esigenze della gente che contengano in se i piccoli e medi ospedali, e meno aziende ospedaliere di grandi dimensioni alle quali siano affidati i compiti di eccellenza sanitaria	Sanità
		274	Potenziare i CUP (Centri unici di prenotazione) per abbattere le liste d'attesa, ed affidarli a queste strutture Ausl più vicine al territorio, realizzando un sistema veloce e snello che risponda con appropriatezza alla crescente domanda di salute	Sanità
		275	Ribaltare la logica dell'efficienza legata ai controlli ed affermare quella del servizio legato al gradimento	Sanità

Asse 8: *La Sicilia della mobilità*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
48	La logistica per le persone e per le merci	276	Perseguire il completamento degli assi primari già in esecuzione (Palermo-Agrigento; Nord-Sud; Ragusa-Catania; Agrigento-Caltanissetta e Siracusa-Gela)	Lavori pubblici
		277	Realizzare il completamento della rete degli aeroporti con la realizzazione del nuovo scalo di Agrigento, già in fase di progetto esecutivo	Turismo, lavori pubblici
		278	Completare e qualificare le reti di trasporto primarie (già individuate dalle Intese Generali Quadro, dagli Apq e dalla programmazione del Prt)	Turismo, lavori pubblici
		279	Accrescere la dotazione e la funzionalità di infrastrutture puntuali (terminal portuali) in grado di favorire l'intermodalità nel trasporto delle merci, con particolare attenzione alla valorizzazione delle specificità connesse all'insularità. Creare una forte integrazione con i terminal di transhipment del Mediterraneo e con le regioni del nord Italia e del nord Europa, al fine di intercettare l'asse dei traffici marittimi intercontinentali che attraversano l'area mediterranea	Turismo, lavori pubblici
		280	Accrescere l'offerta di modalità trasporto ambientalmente più sostenibili, per le persone e le merci, sia sulla media e lunga percorrenza che nelle aree urbane e realizzare il potenziamento del sistema della mobilità integrata nelle aree urbane metropolitane	Turismo, lavori pubblici
		281	Migliorare l'integrazione funzionale della programmazione degli interventi sulle infrastrutture e le reti di trasporto con le altre politiche, in modo particolare con la politica industriale e di sviluppo locale e con le politiche di sviluppo per le aree urbane e rurali	Turismo, lavori pubblici

Asse 9: *La Sicilia del mare*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
49	La Sicilia e il mare	282	Favorire il recupero di tratti di costa soprattutto in prossimità di grandi Città tramite una fruizione consapevole non con la sterilizzazione dalla presenza umana	Lavori pubblici, territorio
		283	Favorire il rilancio dei borghi marinari e il rapporto tra popolazioni e ambiente marino costiero in Sicilia, anche attraverso il recupero della tradizione antropologica, etnomusicologica e gastronomica della pesca e delle attività marinare	Turismo
		284	Rivedere le modalità di implementazione del turismo balneare che, con l'eccezione delle isole minori, si rivolge per lo più al mercato siciliano, piuttosto che a quello esterno	Turismo
		285	Perseguire l'integrazione con un turismo del benessere, cui dovrebbe contribuire anche il settore termale, che rilanci la possibilità di ricostruire un'immagine positiva del nostro ambiente costiero tra i meglio preservati del Mediterraneo dal punto di vista ambientale e della qualità delle risorse naturali, ma anche della dotazione culturale	Turismo

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		286	Continuare l'opera di potenziamento delle risorse micro-portuali che se poco redditizie sotto il profilo della pesca possono invece richiamare l'attività della nautica da diporto e le più recenti pratiche della pesca-turismo, perfettamente integrabili anche con l'esistenza di riserve marine	Turismo, lavori pubblici
		287	Ripensare la funzionalità di porti di media-dimensione per rafforzamento della crocieristica, rilanciando rotte ormai abbandonate come quelle con la penisola Iberica e il mar Nero	Turismo, lavori pubblici
50	La pesca	288	Migliorare la portualità peschereccia, attraverso la messa in sicurezza dei porti, il completamento, miglioramento ed ammodernamento delle infrastrutture portuali esistenti allo scopo di garantire sicurezza, economicità e concorrenzialità alla flotta da pesca siciliana piuttosto che procedere a nuove costruzioni, per sensibilizzare notevolmente l'attuale situazione, con risparmi significativi nella spesa	Cooperazione
		289	Sostenere lo sviluppo di una maricoltura ecocompatibile incentivando le buone prassi, l'adozione di certificazione EMAS e l'allevamento di specie ittiche indigene alternative alla monocoltura della spigola e dell'orata	Cooperazione
		290	Garantire su tutto il territorio regionale qualità e sicurezza igienico-sanitaria della produzione ittica ed il rispetto delle normative fiscali attraverso la realizzazione e l'ammodernamento dei mercati ittici	Cooperazione
		291	Incentivare gli investimenti per le imprese che si occupano della trasformazione del prodotto e quelli per la ristrutturazione, l'adeguamento e la costruzione di strutture mercatali	Cooperazione
		292	Disporre di un osservatorio bio-economico del settore che si avvalga di competenze interne ed esterne, quali CNR, ICRAM, IREPA, Università, che consenta il monitoraggio, la programmazione e lo sviluppo dell'intera filiera pesca siciliana	Cooperazione
		293	Diversificare l'attività di pesca attraverso l'implementazione della pescaturismo, dell'ittiturismo, e di altre forme di integrazione e interazione fra pesca e turismo	Cooperazione
		294	Sostenere la costituzione di consorzi di ripopolamento locali ed attribuire l'attività di coordinamento e assistenza tecnica per la gestione integrata della fascia costiera di loro competenza	Cooperazione
		295	Sostenere le idee guida già individuate nella legge regionale n. 32/2000 secondo le linee direttrici della nuova politica comunitaria e del FEP	Cooperazione
		296	Mitigare l'impatto eco-sistemico ed ambientale dei sistemi e degli attrezzi da pesca valorizzando i sistemi meno incidenti	Cooperazione
		297	Valorizzare il pescato siciliano attraverso una migliore conoscenza delle specie ittiche più povere	Cooperazione
		298	Identificare specificità regionali e subregionali che valorizzino e riconoscano le specificità sia in termini di tradizioni sia in termini di taglie minime	Cooperazione
		299	Avviare una efficace attività formativa degli addetti che tenga conto delle veloci mutazioni che attraversano il settore	Cooperazione
		300	Intervenire sulla sicurezza dei navigli attraverso interventi di adeguamento e ammodernamento	Cooperazione
51	Le isole minori	301	Continuare il percorso intrapreso e mantenere sempre viva l'attenzione sulle isole minori che costituiscono uno dei gioielli della Sicilia	Presidenza
		302	Portare a compimento i disegni di legge approvati per le isole minori in tema di trasporto dei rifiuti a mezzo nave e realizzazione e manutenzione dei porti, di nuove norme sui collegamenti marittimi con le isole minori della Sicilia e interventi per la mobilità ciclistica, di istituzione di Azienda sanitaria per le isole minori	Presidenza
		303	Promuovere un piano integrato territoriale che completi gli sforzi infrastrutturali fatti, con interventi immateriali aventi come ambito l'ambiente, l'istruzione e la promozione turistica delle isole minori	Presidenza
		304	Promuovere strumenti di pianificazione e programmazione nell'ambito del ciclo delle acque, dei rifiuti, dell'energia, dei trasporti e della sanità e il potenziamento delle risorse finanziarie a disposizione dei comuni per l'adozione di piani regolatori portuali	Presidenza

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
		305	Potenziare il settore dei trasporti a mezzo di elicotteri, anche estendendo il concetto della continuità territoriale	Presidenza, turismo
		306	Costituire un tavolo di lavoro permanente con i soggetti istituzionali, Stato, Regione, enti locali per la formulazione e definizione dei piani dei trasporti (marittimi e aerei) per le isole minori, il perseguimento dell'innovazione tecnologica e la realizzazione dei sistemi informatici e telematici necessari ai processi di e-government e allo sviluppo della società dell'informazione anche nei comuni delle isole minori	Presidenza, turismo

Asse 10: *La Sicilia dell'Europa e del Mediterraneo*

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
52	L'internazionalizzazione	307	Procedere all'individuazione e alla maggiore partecipazione alle reti internazionali negli ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo: reti per la ricerca, per l'innovazione, per la formazione, di imprese, di istituzioni, di sistemi della conoscenza, di organizzazioni economiche e sociali, di professionisti, associazioni di siciliani all'estero, ecc.	Presidenza, cooperazione
		308	Incentivare scambi e collaborazioni Sicilia-Estero tra cittadini, studenti, imprese, associazioni di diversa natura, comunità locali ecc.	Lavoro, beni culturali
		309	Perseguire la trasformazione dell'ambiente e della cultura, della ricerca e dell'innovazione in un ambito di opportunità economica internazionale attraverso lo sviluppo di collaborazioni con l'estero per il riciclaggio dei rifiuti, il recupero e la fruizione dei siti di interesse culturale, le energie rinnovabili, la riduzione dei consumi energetici e il design	Lavoro, cooperazione
		310	Effettuare azioni di sostegno all'internazionalizzazione del sistema economico con interventi differenziati per micro, piccole e medie imprese sui seguenti fattori critici: rafforzamento dell'export management, supporto al capitale di rischio anche attraverso il pieno coinvolgimento del sistema bancario, sostegno finanziario a forme di aggregazione di imprese fondate su un'idea forte, la piena collaborazione di tutto il sistema istituzionale per lo sviluppo all'estero dell'idea e nell'ambito delle produzioni agroalimentari, sostenendo posizionamenti competitivi sulle fasce alte del mercato proseguendo sugli investimenti in qualità	Lavoro, cooperazione
		311	Favorire l'introduzione di specifici percorsi di formazione mirata all'acquisizione di competenze professionali inerenti attività di cultura delle relazioni internazionali, del marketing internazionale e di intermediazione dell'offerta di prodotti e servizi siciliani, e della conoscenza dei mercati esteri, prevedendo voucher formativi ad hoc per gli imprenditori e professionisti per la partecipazione a master/corsi di specializzazione all'estero	Lavoro, cooperazione
		312	Perseguire il continuo miglioramento degli strumenti di recente introduzione: Print, Sprint e Progetto Paese	Lavoro, cooperazione
		313	Perseguire il perfezionamento del modello delle Case Sicilia potenziando quelle esistenti, mettendole in rete e procedendo all'apertura di nuovi punti ubicati nel mondo in coerenza con gli sviluppi del PRINT	Presidenza, cooperazione
		314	Procedere alla trasformazione della Regione in reale crocevia operativo degli scambi di merci, persone e capitali nel Bacino del Mediterraneo attraverso l'adozione di una adeguata politica dei trasporti e delle infrastrutture di servizio e preparando il territorio all'area di libero scambio del 2010 cooperando a livello internazionale secondo le logiche del co-sviluppo di tutti i territori interessati dalle azioni	Presidenza, turismo
		315	Attivare virtuose forme sinergiche di intervento unendo le risorse umane e finanziarie di tutti quei soggetti privati e pubblici, nazionali, regionali e locali impegnati sul fronte delle relazioni con l'estero per fare diventare i rapporti con l'estero quotidiana abitudine per la più parte delle unità attive siciliane siano essi cittadini, associazioni, imprese o istituzioni	Presidenza, cooperazione

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
53	La programmazione fino al 2013	316	Realizzare un processo di programmazione fondato sul principio dell'integrazione delle risorse finanziarie in provenienza da fondi strutturali comunitari, con le risorse nazionali del fondo aree sottoutilizzate e con le risorse ordinarie indirizzate su obiettivi di sviluppo economico	Presidenza, bilancio
317		Dare particolare rilievo ai meccanismi di selettività, incentivazione e premialità, ai principi di semplificazione procedurale, al completamento del ciclo progettuale in tutte le sue fasi, ad una maggiore flessibilità per tener conto dei mutamenti di scenario e ad un miglioramento degli aspetti di comunicazione nei confronti dei diversi "stakeholders" beneficiari dell'azione comunitaria	Presidenza, bilancio	
318		Considerare il tema della sostenibilità ambientale un elemento fondamentale di attrattività, verso il quale il DSR suggerisce di promuovere la riconversione dei sistemi e delle tecniche di produzione, di migliorare la gestione delle risorse naturali, agendo sulla dotazione di infrastrutture e di servizi collettivi e sulla prevenzione dei rischi, di attuare la pianificazione settoriale in materia di acqua, rifiuti, aria e protezione della natura, nonché di sviluppare piani di prevenzione del rischio e di creare un sistema di servizi e infrastrutture a rete per i sistemi locali di impresa, in modo da sostenere l'adozione di eco-innovazioni da parte delle PMI	Tutti	
319		Perseguire lo sviluppo della società della conoscenza attraverso un'azione specifica nel campo della ricerca e dell'innovazione fondata su una maggiore integrazione tra ricerca pubblica e privata, sull'innalzamento del grado di internazionalizzazione dell'attività di ricerca, sulla proposizione di strumenti di incentivazione alla creazione di nuove imprese in settori innovativi (anche attraverso spin-offs) e allo sviluppo della cooperazione tra imprese nell'attività di ricerca scientifica e tecnologica	Tutti	
320		Promuovere l'imprenditorialità volta al completamento delle filiere produttive, alla riorganizzazione del sistema degli aiuti per tener conto delle caratteristiche dimensionali delle imprese, alla individuazione di filiere/clusters e agli incentivi per la formazione di distretti, perseguendo il superamento del deficit di conoscenze delle PMI al fine di un loro consolidamento, la promozione di sinergie tra il mondo della ricerca, le PMI e i distretti e gli interventi di innovazione di imprese artigiane e commerciali per ridurre la dipendenza nei settori distributivi	Tutti	
321		Perseguire le strategie di internazionalizzazione, incrementando la diversificazione della distribuzione geografica dell'interscambio (rivolgendolo maggiormente ai mercati orientali e mediterranei), aumentare il numero dei settori con presenza stabile e significativa sui mercati esteri e ridurre il deficit commerciale nei prodotti high tech	Presidenza, cooperazione	
322		Potenziare in campo turistico la capacità imprenditoriale regionale lungo la filiera, riqualificando le politiche turistiche ambientali e culturali, nel senso di una più efficace sinergia tra azione di preservazione e azione di fruizione, dell'incentivazione del prodotto turistico come mix di immagine, attrattività e qualità del servizio, del potenziamento degli aspetti promozionali e formativi dell'attività turistica	Presidenza, turismo	
323		Perseguire la finanza innovativa, all'interno della quale occorrerà creare una maggiore integrazione tra risorse pubbliche e private nel finanziamento all'innovazione, alla R&S, alle PMI e alla realizzazione e gestione delle opere pubbliche	Bilancio	
324		Sostenere le politiche di accesso al mercato del lavoro, nella definizione di azioni che facilitino il passaggio scuola-lavoro, nell'incentivazione alla partecipazione femminile e nelle politiche di inserimento dei migranti	Lavoro	
325		Rafforzare le politiche nel settore dell'inclusione sociale, tramite approcci integrati all'inclusione, per l'integrazione tra interventi di lotta all'esclusione e altre politiche, per il rafforzamento delle competenze nelle politiche sociali, per la promozione della responsabilità sociale delle imprese, per l'incentivazione all'occupazione nel settore dell'economia sociale, per la promozione dell'accesso alle risorse, ai diritti alla salute e all'istruzione, per la prevenzione dei rischi di esclusione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, per la prima accoglienza dei migranti	Famiglia, lavoro	

Nr. PP	Priorità politiche	Nr. O.S.	Obiettivi strategici	Assessorato
54	Il ruolo della Sicilia nei nuovi scenari	326	Favorire ed accelerare il processo di internazionalizzazione delle classi dirigenti, delle imprese e delle giovani generazioni, attraverso l'utilizzo di strumenti e programmi dell'U.E., incrementati, ove occorra, da appositi interventi integrativi regionali (partenariati, distretti, consorzi, euroregioni, scambi di studenti, docenti e funzionari, etc.)	Lavoro, cooperazione
		327	Utilizzare in forma coerente, integrata e, ove possibile, multilaterale, gli strumenti delle principali politiche dell'U.E. nell'area, dalla politica regionale di coesione (obiettivo "Convergenza") alla politica di "Prossimità", nonché i progetti transfrontalieri e transnazionali finanziati dal nuovo obiettivo 3 "Cooperazione territoriale" ed orientare agli obiettivi comuni tutti gli interventi strategici nazionali e regionali	Tutti
		328	Promuovere l'azione, già avviata dalla Sicilia, volta a definire un programma straordinario di solidarietà, mirante ad accelerare lo sviluppo della sponda sud del Mediterraneo, con un ruolo propulsivo delle Regioni per creare un alone di prosperità	Cooperazione, famiglia
		329	Accelerare il completamento delle grandi infrastrutture – prima fra tutte il Ponte sullo Stretto, che induce tutte le altre a partire dall'alta velocità ferroviaria – tendenti a fare della Sicilia la piattaforma logistica attrezzata più avanzata dell'Europa al centro del Mediterraneo, snodo della rete intermodale portuale-ferroviario-stradale e di approvvigionamento energetico (a condizioni favorite per i soggetti locali), sede della Banca di sviluppo, del Politecnico e della TV mediterranei, di un grande "hub" aeroportuale	Presidenza, turismo, lavori pubblici
		330	Completare e radicare le prerogative costituzionali e statutarie, adeguandole alla nuova frontiera federalista per mantenere il ruolo di autonomia speciale più avanzata, anche attraverso una tempestiva revisione in avanti della riforma statutaria in corso di approvazione	Presidenza, bilancio
		331	Partecipare attivamente alle fasi ascendente e discendente delle decisioni legislative dell'U.E., oggi consentita dall'art. 117 della Costituzione e dalle leggi attuative n. 131/2003 e n. 11/2005, che estendono alle Regioni italiane la responsabilità delle scelte comunitarie e richiedono un tempestivo adeguamento dell'intera Amministrazione regionale all'acquis comunitario, ai tempi ed alle procedure delle decisioni europee	Presidenza
55	La Sicilia, l'Europa e il Mediterraneo	332	Attuare il partenariato fra i sistemi regionali, con il profondo coinvolgimento delle società civili, al fine di consolidare e rendere irreversibile il processo di integrazione	Cooperazione
		333	Diventare "attraenti", dotandoci delle necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, per progettare, stimolare, favorire ed orientare il processo di sviluppo	Presidenza, cooperazione
		334	Riprendere la missione mediterranea di fornire le soluzioni più avanzate e durature per la vita, come è accaduto per l'uso dell'acqua, la navigazione e la pesca, l'organizzazione e la città, l'arte e la cultura. sempre e solo a servizio dell'uomo	Agenzia per il Mediterraneo
		335	Intensificare il rapporto con gli omologhi delle Regioni rivierasche dirimpettaie, trasferendo esperienze e buone prassi (concertazione locale, capacity building, formazione e ricerca, turismo relazionale) per superare i pregiudizi della vaga conoscenza e accelerare l'avviamento del circuito virtuoso dello sviluppo condiviso	Presidenza, ag. per il Mediterraneo cooperazione
		336	Realizzare in Sicilia i fattori di centralità operativa, come la Banca per lo sviluppo, i collegamenti marittimi veloci ed aerei sud-sud, il politecnico del Mediterraneo, la TV mediterranea	Beni culturali, bilancio, turismo
		337	Assicurare alle imprese che accettano la sfida dell'internazionalizzazione mediterranea condizioni di credito più accessibili mediante l'estensione dei compiti dell'IRFIS e dell'IRCAC e la creazione dell'apposita agenzia per l'assistenza tecnica con la partecipazione dell'ONU che assuma un ruolo centrale e propulsivo per lo sviluppo dell'intera area, erogando servizi ed "incentivi reali" ad imprese e soggetti locali, sotto forma di orientamento e animazione, assistenza tecnico-progettuale, utilizzo di fondi europei ed internazionali, creazione di reti ed accesso ai mercati, ecc.	Presidenza, agenzia per il Mediterraneo bilancio, cooperazione

**A2.1 SCHEDA DI MONITORAGGIO FINALIZZATA ALLA VERIFICA
DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO**

Assessorato				
Obiettivo strategico	Nr.		Priorità politica nr.	
Obiettivo pluriennale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Anno/i di riferimento	
Altri rami amministrazione coinvolti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Se si quali:	
Dipartimenti coinvolti				
Descrizione principali modalità attuative (PSR, APQ, L.r., etc.)				
Descrizione principali risultati attesi				
Principali risultati raggiunti (descrizione atti concreti)				
Impegni			Capitolo	
Pagamenti			Alla data del	
Indicatori principali di misurazione del risultato		Valori obiettivo		Valori raggiunti
Indicatori principali di misurazione dell'impatto		Valori obiettivo		Valori raggiunti

A2.2 SCHEDA DEFINIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Assessorato / ramo di amministrazione	
Dipartimento / ufficio speciale	
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	
Obiettivo strategico	
Descrizione obiettivo operativo	
Descrizione azioni/modalità attuative	
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	
Quantità attesa	
Valori obiettivo	
Data inizio prevista - Data di completamento prevista (scadenza)	

*Esempio di compilazione della scheda progettuale obiettivo operativo 2006
(Modello BILARG002M53 - sistema di controllo di gestione predisposto dal dipartimento bilancio e finanze)*

Obiettivo strategico	Assicurare una efficiente, efficace e coordinata gestione in materia di acque in Sicilia
Obiettivo operativo	Garantire la gestione e manutenzione delle grandi infrastrutture irrigue (dighe e grandi adduttori a valle di esse)
Azione	Programmazione, progettazione e realizzazione di nuovi interventi - Espletamento di tutte le attività necessarie per garantire il mantenimento dell'efficienza delle opere in esercizio, mediante l'attuazione degli interventi già programmati e l'individuazione di quelli occorrenti per una più efficiente ed efficace gestione delle infrastrutture - L'azione si concretizzerà: a) nella predisposizione di un documento inerente la ricognizione della consistenza e stato di manutenzione delle dighe e infrastrutture consegnate dall'ESA; b) nella redazione della bozza del programma triennale dell'agenzia 2007-2009 e del relativo elenco annuale 2007; c) nella redazione di perizia di manutenzione ordinaria e gestione degli impianti per l'anno 2006.
Prodotto atteso	a) Documento; b) bozza programma triennale - elenco; c) perizia.
Quantità attesa	a) 1; b) 1 - 1; c) 1.
Scadenza	31 dicembre 2006.

A2.3 SCHEDA DEFINIZIONE AZIONE

Assessorato / ramo di amministrazione	
Dipartimento / ufficio speciale	
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	

Azione nr.		Correlazione obiettivo operativo					
Descrizione breve dell'azione							
Descrizione estesa dell'azione							
Procedimento/processo							
Scadenza							
Normativa di riferimento							
PRODOTTI							
N.	Descrizione	Risultato atteso	Scadenza	Capitolo di bilancio	Tipologia capitolo	Somma impegnata	Somma liquidata
1							
2							
3							
4							
5							
6							

*Esempio di compilazione della scheda progettuale delle azioni
(Modello BILARG002M43A - sistema di controllo di gestione predisposto dal dipartimento bilancio e finanze)*

Obiettivo strategico	Assicurare una efficiente, efficace e coordinata gestione in materia di acque in Sicilia						
Obiettivo operativo	Garantire la gestione e manutenzione delle grandi infrastrutture irrigue (dighe e grandi adduttori a valle di esse)						
Progressivo azione	001						
Descrizione breve dell'azione	Ammodernamento tecnologico delle attrezzature in dotazione agli ospedali						
Descrizione estesa dell'azione	Adempimenti connessi con l'attuazione del piano sanitario relativamente all'ammodernamento tecnologico delle attrezzature in dotazione agli ospedali. Predisposizione della nota con la quale si invitano le A.S. a rappresentare i propri fabbisogni secondo le priorità individuate dal piano sanitario. Acquisizione delle proposte dei D.G. delle A.S. e predisposizione di una bozza di proposta di riparto. Eventuale modifica della proposta di riparto e predisposizione del decreto di approvazione del finanziamento. Emissione delle aperture di credito a favore dei D.G.. Effettuazione dei controlli sui finanziamenti erogati e sulla rendicontazione delle aperture di credito.						
Procedimento/processo	Attuazione politiche di settore - dotazione infrastrutture sanitarie						
Scadenza	1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006						
Normativa di riferimento	Legge regionale n. 30/93						
PRODOTTI							
N.	Descrizione	Risultato atteso	Scadenza	Capitolo di bilancio	Tipologia capitolo	Somma impegnata	Somma liquidata
1	Nota	1	28 febbraio				
2	Proposta di riparto	1	30 aprile	222300	c	30.000.000	
3	Decreto	1	31 maggio	222300	c	30.000.000	
4	OO.AA.	28	30 settembre	222300	c		15.000.000
5	Verbale	14	31 dicembre				
6	Rendiconto	28	30 aprile				

(2006.51.3716)008